

Letture

Eccher: «La bulimia dell'immagine spinge l'arte all'innovazione»

MARIA VIVEROS

PAG. 36

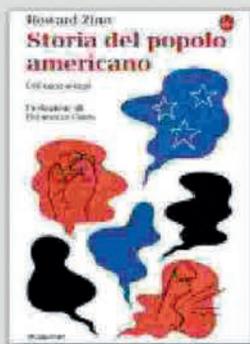
Freschi di stampa: le novità in libreria



Jamaica Kincaid

PASSEGGIATA SULL'HIMALAYA
Adelphi, 216 pag., € 14

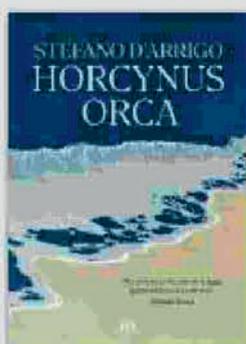
Nata nel 1949 ad Antigua, voce tra le più amate, Jamaica Kincaid svela qui, in un rapinoso reportage di viaggio del 2005, la sua grande passione per piante e fiori. Per questo, in compagnia di tre botanici, intraprende un viaggio sulle colline pedemontane dell'Himalaya, alla ricerca di semi da piantare nel suo giardino del Vermont. Tre settimane di faticoso cammino, fra paesaggi mutevoli, di una bellezza vertiginosa e allarmante, tra inquietanti strapiombi, sbalzi di temperatura, onnipresenti sanguisughe, guerriglieri maoisti mai teneri con gli statunitensi. Uno sguardo sugli effetti perduranti del colonialismo e sul senso più nascosto dell'esistenza.



Howard Zinn

ST. DEL POPOLO AMERICANO
Il Saggiatore, 852 pag., € 36

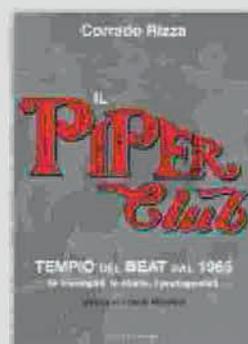
Opportuna e salutare, al tempo dei Trump e dei Musk, la riproposta dell'opera fondamentale di Howard Zinn (1922-2010), storico e militante radicale. Il percorso degli Stati Uniti dal 1492 al 2001 da un punto di vista inedito: non più partendo dalle stanze del potere, ma dalle strade, dalle case e dai luoghi di lavoro della gente comune. Una controistoria popolare per dare voce alle vite delle minoranze tuttora discriminate, delle donne, dei poveri e di chiunque sia stato escluso dal mito del sogno americano. La nazione «più libera del mondo» che ha schiavizzato e segregato per secoli la popolazione nera. Uno dei libri di storia più letti e studiati al mondo. Pagine necessarie.



Stefano D'Arrigo

HORCYNUS ORCA
Rizzoli Bur, 1224 pag., € 18

A cinquant'anni dalla pubblicazione, nuova edizione – con fotografie e documenti inediti, uno scritto di Giorgio Vasta («per chi lo ha scritto, per chi lo legge, questo romanzo è un destino»), la storica introduzione di Walter Pedullà – di un romanzo che ha segnato il Novecento italiano. Frutto di più di vent'anni di scrittura e riscrittura – ci fu un momento nel quale il ciclopico lavoro di D'Arrigo (1919-1992) sembrava non dovesse mai venire alla luce – è un viaggio senza fine sul rapporto fra uomo, tempo, linguaggio e conoscenza. Un racconto per cerchi concentrici, una sfida al vuoto che spesso ci circonda. Bello sapere che è tra i libri più venduti, in questi giorni.



Corrado Rizza

IL PIPER CLUB
Vololibero, 160 pag., € 29,50

Immagini, storie e protagonisti di un locale – inaugurato a Roma il 17 febbraio 1965 – per il quale non è esagerato affermare che ha avuto parte importante nella storia del costume in Italia. Grazie ad oltre 200 immagini, quasi tutte inedite, nonché a documenti e testimonianze dei protagonisti, si viene trasportati nei «mitici» anni Sessanta. «Peace, love & musica», la trasgressione al ritmo della musica beat. Musica e ballo al pomeriggio: per gli adolescenti del tempo non c'era il permesso di uscire la sera. Al Piper suonarono Rolling Stones, Who, Pink Floyd e Procol Harum. Patty Pravo ne fu il simbolo italiano. Ma l'elenco di chi passò nel tempio del beat è lungo lungo...